DECRETO 10 agosto 2018.

Integrazione del decreto 4 aprile 2018, n. 524, concernente istituzione del Tavolo tecnico regionale per il riordino e la riorganizzazione della rete assistenziale dedicata alle persone affette da disturbi dello spettro autistico.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, ed, in particolare, il comma 8 dell'articolo 25, che testualmente dispone: "L'Assessore regionale per la sanità è autorizzato ad emanare con decreto, entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione della presente legge, un programma regionale unitario per l'autismo. Tale decreto prevede che ogni azienda unità sanitaria locale della Regione siciliana attiva un centro per l'autismo e i disturbi generalizzati dello sviluppo. Il decreto prevede, altresì, che ogni azienda unità sanitaria locale è comunque tenuta a destinare almeno lo 0,1 per cento delle somme poste in entrata nel proprio bilancio annuale alla rete integrata di servizi per l'autismo";

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante: Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 14 "Riorganizzazione e potenziamento della rete regionale di residenzialità per i soggetti fragili";

Visto il Piano della salute 2011-2013, approvato con D.P.R.S. del 18 luglio 2011;

Visto il Piano strategico per la salute mentale approvato con D.A. n. 786 del 27 aprile 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 15 giugno 2012, n. 24;

Visto il D.P. Reg. 29 novembre 2017, recante: "Costituzione del Governo della Regione siciliana – XVII legislatura, preposizione dei singoli Assessori ai vari rami dell'Amministrazione regionale ed attribuzione delle funzioni di Vicepresidente";

Visto il D.A. 1 febbraio 2007, recante: "Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico";

Visto il D.D.G. 2 maggio 2007, n. 733/07, di istituzione di un Tavolo tecnico sull'autismo;

Visto il D.A. 10 gennaio 2011, recante: "Standard organizzativi di riferimento dei servizi dedicati per le persone affette da disturbo autistico";

Vista la circolare assessoriale 25 maggio 2015, n. 4, recante: "Direttiva per l'accreditamento istituzionale delle strutture eroganti prestazioni sanitarie riabilitative ex art. 26, legge n. 833/78 e delle strutture eroganti prestazioni sanitarie in favore di soggetti affetti da disturbo autistico";

Vista la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante: "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie":

Ritenuto necessario, a distanza di oltre un decennio dall'istituzione, procedere ad individuare un nuovo Tavolo tecnico per l'autismo che possa procedere ad una nuova valutazione della diffusione dei disturbi dello spettro autistico nel territorio della Regione Sicilia, puntando ad una valutazione oltre che numerica dei soggetti affetti dalla patologia, anche delle caratteristiche demografiche, sociali, economiche e cliniche e familiari;

Ritenuto, inoltre, che detta valutazione abbia positive ricadute sulla rideterminazione del *setting* assistenziale che vengono erogate a favore delle persone con disturbo autistico ed alle loro famiglie, migliorandone la qualità della vita;

Vista la nota assessoriale prot, n. 14992 del 21 febbraio 2018, che ha invitato alla celere istituzione del citato Tavolo, individuandone al contempo le specifiche finalità;

Vista la nota assessoriale prot. n. 26503 del 30 marzo 2018, che ha individuato i componenti del Tavolo tecnico;

Visto il D.A. 4 aprile 2018, n. 524, di istituzione del Tavolo tecnico regionale per il riordino e la riorganizzazione della rete assistenziale dedicata alle persone affette da disturbi dello spettro autistico;

Ritenuto necessario di integrare il sopraccitato D.A. 4 aprile 2018, n. 524, con la nomina del prof. Antonio M. Persico, professore ordinario di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza presso l'Università di Messina, Programma interdipartimentale "Autismo 0-90", A.O.U. Policlinico "Gaetano Martino", e della dott.ssa Giovanna Di Falco, esperto medico neurologo;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono interamente ripetuti e trascritti, viene integrato il D.A. 4 aprile 2018, n. 524, che ha istituito, presso l'Assessorato regionale della salute, il Tavolo tecnico regionale per il riordino e la riorganizzazione della rete assistenziale dedicata alle persone affette da disturbi dello spettro autistico.

Art. 2

Gli obiettivi del Tavolo tecnico di cui al precedente articolo sono:

- revisione del D.A. 1 febbraio 2007, recante: "Linee guida di organizzazione della rete assistenziale per persone affette da disturbo autistico";
- riordino ed armonizzazione della rete assistenziale regionale dei servizi dedicati pubblici e/o accreditati;
- revisione dei criteri di distribuzione delle erogazioni di cui all'art. 25, comma 8, della legge regionale dicembre 2005, n. 19, a carico delle Aziende sanitarie provinciali;
- applicazione legge 18 agosto 2015, n. 134, recante:
 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie".

Art. 3

Fanno parte del Tavolo tecnico regionale per il riordino e la riorganizzazione della rete assistenziale dedicata alle persone affette da disturbi dello spettro autistico:

- dott.ssa Giovanna Gambino Garante regionale per le persone disabili;
- dott. Fabrizio Geraci Dirigente responsabile del servizio 11 "Tutela delle fragilità" del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;
- dott. Salvatore Scondotto Dirigente responsabile del servizio 9 "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa" del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;
- dott.ssa Rosalia Pennino Presidente dell'Associazione "Parlautismo" Onlus;
- prof. Eugenio Aguglia professore ordinario di psichiatria della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania.

- prof. Antonio M. Persico, professore ordinario di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza presso l'Università degli studi di Messina, Programma interdipartimentale "Autismo 0-90", A.O.U. Policlinico "Gaetano Martino";
- dott.ssa Giovanna Di Falco, esperto medico neurologo;
- il legale rappresentante *pro-tempore* della Società italiana di neuro psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (S.I.N.P.I.A.) Sicilia, o un suo delegato.

Art. 4

Le spese di missione dei componenti il Tavolo tecnico per la partecipazione restano a carico dei rispettivi enti di appartenenza.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in forma integrale.

Palermo, 10 agosto 2018.

RAZZA

(2018.33.2092)102

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 2 agosto 2018.

Approvazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco ricadenti nel territorio del libero Consorzio comunale di Caltanissetta, riconosciute ed operanti alla data del 31 dicembre 2017.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 9 aprile 1956, n. 510 "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di turismo";

Visto il D.A. n. 573 del 21 aprile 1965 e sue modifiche ed integrazioni, con il quale, ai sensi della legge 4 marzo 1958, n. 174, è stato istituito l'Albo delle associazioni pro loco della Regione siciliana presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana" e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2005, n. 10 "Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti" ed, in particolare, l'art. 8, che riconosce e favorisce le attività delle associazioni pro loco;

Visto il D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015, con il quale sono state aggiornate le procedure per l'iscrizione all'Albo delle associazioni pro loco ed è stato approvato il nuovo statuto-tipo, a cui le stesse devono adeguarsi;

Vista la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane";

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamen-

to di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il D.A. n. 3512 del 21 dicembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 - parte I - del 27 gennaio 2017, che ha introdotto nuovi criteri di riconoscimento delle associazioni pro loco ed ha parzialmente modificato lo statuto-tipo, come reso noto con avviso di rettifica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 - parte I - del 24 marzo 2017;

Visto il D.D.G. n. 861 del 27 aprile 2017, con il quale è stata riconosciuta l'Unione nazionale pro loco italiane - UNPLI, quale organismo di consulenza, di assistenza tecnico-amministrativa e di coordinamento delle pro loco associate;

Visto l'art. 11, comma 2, del D.A. n. 3512/2016, sostituito con D.A. n. 2027 dell'1 settembre 2017, il quale dispone che le associazioni pro loco già costituite alla data di entrata in vigore dello stesso decreto provvedano ad adottare, con apposita delibera assembleare, le modifiche statutarie necessarie ad adeguare gli statuti vigenti allo statuto-tipo, come parzialmente rettificato dal D.A. n. 3512/2016;

Tenuto conto che con il D.D.G. n.1929/S3TUR dell'8 agosto 2017, ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del D.A. n. 3512/2016, è stato aggiornato, in sede di prima applicazione ed in unica soluzione, l'Albo regionale delle associazioni pro loco della Regione siciliana, riconosciute ed operanti negli anni 2015-2016, sulla base degli elenchi trasmessi dai liberi Consorzi comunali e dalle Città metropolitane per l'anno 2015 e delle nuove iscrizioni effettuate nel corso del 2016, in vigenza del precedente D.A. n. 1583 del 27 luglio 2015;

Considerato che, ai sensi degli artt. 5, comma 3, e 7 del vigente D.A. n. 3512/2016, a decorrere dall'anno 2017, sono state attribuite ai Servizi turistici regionali del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo le competenze in materia di nuove iscrizioni all'Albo regionale delle pro loco, nonché l'attività di vigilanza e controllo annuale sulle associazioni già iscritte;

Visto il D.A. n. 1203 del 9 marzo 2018, registrato alla Ragioneria centrale al n. 689/999, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro della dott.ssa Lucia Di Fatta quale dirigente generale del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo;

Vista la propria direttiva prot. n. 7204 del 6 marzo 2018, con cui sono state impartite disposizioni specifiche sulle procedure di vigilanza e controllo per il mantenimento dei requisiti di iscrizione ed è stata prorogata al 30 giugno 2018 la data di pubblicazione dell'Albo regionale delle associazioni pro loco;

Preso atto che, con nota prot. n. 17756 del 5 giugno 2018, il Servizio turistico regionale di Caltanissetta, a seguito delle verifiche effettuate nel territorio di propria competenza, ha trasmesso l'elenco aggiornato delle pro loco già riconosciute, che hanno mantenuto i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale delle associazioni pro loco per l'anno 2017;

Viste le integrazioni pervenute con note prot. n. 20621 del 21 giugno 2018 e prot. n. 20949 del 25 giugno 2018, con cui il Servizio turistico regionale di Caltanissetta ha comunicato la conferma di iscrizione delle pro loco di San Cataldo e di Montedoro;